

CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12

OGGETTO: Sentenza n. 199/2013 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetrano. BUSCAGLIA Liborio c/ Comune di Castelvetrano. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** dalle ore 19,15 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 11/02/2014 n. 6757, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 13 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco		X	17	STUPPIA Salvatore		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso	X	
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano		X	20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	ADAMO Enrico	X	
7	GIURINTANO Nicola		X	22	RIZZO Giuseppe		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe	X	
9	CURIALE Giuseppe		X	24	VARVARO Gaspare		X
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco		X
11	LA CROCE Bartolomeo		X	26	SALADINO Giacomo		X
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	ETIOPIA Giuseppa		X
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	AGATE Vincenzo		X

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il quinto punto posto all'O.d.G.: *“Sentenza n. 199/2013 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetro. BUSCAGLIA Liborio c/ Comune di Castelvetro. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio”*, dando lettura della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (all. A), dell'estratto del verbale della III^a C.C.P. (all. B), dell'estratto del verbale della VI^a C.C.P. (all. C) e del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori (all. D).

Esce Bertolino **presenti n. 12.**

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 12 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'atto deliberativo: *“Sentenza n. 199/2013 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetro. BUSCAGLIA Liborio c/ Comune di Castelvetro. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio”*.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio</p> <p>dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--



CITTÀ DI CASTELVETRANO
 PROVINCIA DI TRAPANI

All. n° A4 3

UFFICIO LEGALE
 STAFF SINDACO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Sentenza n. 199/2013 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetrano. BUSCAGLIA LIBORIO c/ Comune di Castelvetrano. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 19/02/2014 con deliberazione n. 12

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L.R. 44/91:

NO
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: FAVOREVOLE

Data 16-01-2014

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE E SE NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA

Data 21-01-2014 IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA e. 4.122,91

AL CAP. 2070.1 IPR N. 94

Data: 20 GEN 2014

IL RESPONSABILE

Li _____

Li 15 GEN. 2014

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE



III e VI eep.

VISTA la sentenza n. 199/2013, emessa dal Giudice di Pace di Castelvetro, depositata il 5/11/2013 e notificata al Comune di Castelvetro il 18.12.2013, con la quale il Giudice dott.ssa Pina Nasello, nel definire il giudizio R.G. n. 570/2011, incoato da BUSCAGLIA LIBORIO, ha accolto la domanda dell'attore, riducendo l'entità del chiesto risarcimento, condannando il Comune di Castelvetro al pagamento della somma di € 2.506,00, oltre interessi legali dal di del sinistro sino al soddisfo e al pagamento delle spese del giudizio liquidate in €. 1.150,00 oltre CAP e IVA;

VISTA la nota prot. leg. n. 02 del 2.01.2014, a firma dell'Avv. Daniela Grimaudo, con la quale, si comunica che, avverso la suddetta sentenza, non si ritiene di dovere proporre gravame e si invita a provvedere all'adozione degli atti amministrativi necessari al pagamento delle somme indicate in sentenza;

RILEVATO che la somma dovuta al sig. BUSCAGLIA LIBORIO ammonta ad €. **4.122,91** e così distinta:

- SORTE (danno fisico)	€.	2.203,00+
- INTERESSI su €. 2.203,00.....	€.	158,29+
- SPESE CTU.....	€.	302,50+
- SPESE LEGALI.....	€.	1.150,00+
- CAP su €. 1.150,00.....	€.	46,00+
- IVA su €. 1.196,00.....	€.	263,12
TOTALE	€.	4.122,91

CONSIDERATO che la spesa necessaria al pagamento di quanto sopra costituisce debito fuori bilancio in quanto conseguente ad un titolo esecutivo per cui non esiste alcun atto amministrativo dell'A.C. che abbia previsto la spesa stessa e pertanto è necessario che venga riconosciuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. a) del D. Lgvo n. 267 del 18.8.2000 e che la stessa può trovare copertura ai codici di bilancio 1 - 1 - 8 - 8 del redigendo bilancio 2014;

RILEVATO che è necessario adottare il presente provvedimento di riconoscimento delle somme dovute al sig. BUSCAGLIA LIBORIO evitando così ulteriore aggravio di spese per il Comune di Castelvetro;

VISTO il parere della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

VISTO il parere della regolarità contabile;

VISTO l'art. 163 comma 3 del D.Lgvo 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

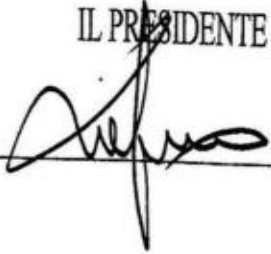
DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa

- 1) PRENDERE ATTO** della sentenza n. 199/2013 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetro, nel procedimento civile n. 570/2011 R.G. promosso da BUSCAGLIA LIBORIO c/Comune di Castelvetro.

- 2) **RICONOSCERE**, come riconosce, che la somma di € **4.122,91** indicata in premessa e dovuta al sig. **BUSCAGLIA LIBORIO** in esecuzione della Sentenza n. 199/2013, emessa dal Giudice di Pace di Castelvetrano, è ascrivibile quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 co.1, lett. a) del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267.
- 3) **DARE ATTO** che dall'assunzione della seguente deliberazione sorge a carico del bilancio dell'Ente un onere finanziario pari ad € **4.122,91** cui può farsi fronte con le disponibilità allocate ai codici 1.1.8.8 del redigendo bilancio 2014, che offre necessaria disponibilità e sul quale si assume prenotazione di impegno di pari importo, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgvo 267/2000.
- 4) **DEMANDARE** al Dirigente del Settore AA. GG. e Programmazione Risorse Umane il compimento di tutti i susseguenti e necessari atti di gestione scaturenti dall'adozione del presente provvedimento di Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, positioned above a horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE



A handwritten signature in black ink, featuring a prominent vertical line and several loops, positioned above a horizontal line.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



A handwritten signature in black ink, appearing as a series of connected loops and strokes, positioned above a horizontal line.

*Caricato
21/11/13*

Regione Siciliana
Provincia di Trapani



Città di Castelvetro

Staff Sindaco Ufficio Legale

Piazza Umberto I 91022 Castelvetro (Tp)
Tel. 0924-909210 /0924-909257 Telefax: 0924-904244
Apertura al pubblico: lunedì e mercoledì ore 12.00 - 14.00 e 15.00 - 18.00

Funzionario: **Avv. Daniela Grimaudo**

e.mail: dgrimaudo@comune.castelvetro.tp.it

**Oggetto: BUSCAGLIA Liborio c/ COMUNE di Castelvetro - Sentenza n°
199/2013 Giudice di Pace di Castelvetro**

Al Dirigente del Settore AA.GG.

→ Al Sindaco

Loro Sedi

>>>>

Con la Sentenza indicata in oggetto, depositata in Cancelleria il 5.11.2013 e notificata al Comune in persona del sindaco pro tempore il 18.12.2013, che si allega, il Giudice di Pace di Castelvetro, dott.ssa Pina Nasello, ha accolto la domanda dell'attore, riducendo l'entità del chiesto risarcimento, condannando il Comune al pagamento in favore della somma di € 2.506,00, con l'aggiunta degli interessi legali dal di sinistro sino al soddisfo, e al pagamento delle spese del giudizio, liquidate in € 1.150,00 oltre CAP e IVA.

Avverso la suddetta sentenza non si ritiene di dovere proporre gravame, atteso che nel corso del giudizio sono emersi elementi atti a dimostrare la responsabilità dell'Ente, non forniti dal danneggiato nella fase stragiudiziale, e che comunque la somma totale dovuta in esito alla sentenza è inferiore alla richiesta di sorte in citazione.

Si invita, pertanto, a provvedere all'adozione degli atti amministrativi necessari alla liquidazione del dovuto.

Distinti saluti.

Avv. Daniela Grimaudo



6/11A

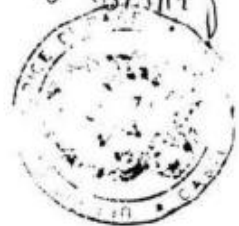
LEGALE

Uff. G. Legale
18/11/13

COMUNE DI CASTELVETRANO
 18 DIC 2013
 Prot. N. 57531
 Cat. Cl. Fasc.



18 DIC 2013
 POSTA



REPUBBLICA ITALIANA
 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CASTELVETRANO

Il Giudice di Pace di Castelvetro Dott. Pina Nasello, ha pronunciato la seguente

N. 199 /2013 SENT.
 N. 570/2011 R.G.
 N. 1358 /2013 CRON
 N. 156/13 Ref

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al n. 570 del Ruolo Generale degli Affari Contenziosi Civili per l'anno 2011 avente per oggetto: "condannatorio"

Promossa da:

BUSCAGLIA LIBORIO (c.f. BSCLBR69A20C286F), elettivamente domiciliato in Castelvetro nella via G. D'Alessi n. 23 presso lo studio dell'Avv. Giuseppe Incandela dal quale è rappresentato e difeso giusta mandato a margine dell'originale atto di citazione.

CITTA' DI CASTELVETRANO
 Ufficio Condannatorio
 OFFICIO LEGALE
 N. 175/2013
 REG. NOTIFICHE
 ATTI GIUDIZIARI
 Notificato il 18.12.2013
 Prot. Ist. n. 9058
 Del 19 DIC. 2013

ATTORE

CONTRO

COMUNE DI CASTELVETRANO, (c.f. 81001210814) in persona del Sindaco pro tempore, per la carica ex lege domiciliato presso la Casa Comunale, rappresentato e difeso dall'avv. Daniela Grimaudo, giusta deliberazione di nomina e mandato a margine della comparsa.

Rilasciata copia con formula esecutiva

All'Avv.

Oggi _____

CONVENUTO

All'udienza del 21.10.2013 la causa è stata assegnata a sentenza sulle conclusioni di cui alle note scritte e depositate.

FATTO E SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Il Giudice di Pace
 Dott. Pina Nasello

Con atto di citazione ritualmente notificato il 31.10.2011 Buscaglia Liborio, chiamava in giudizio, dinanzi a questo Giudice di Pace, il Comune di Castelvetrano in persona del Sindaco pro tempore, per sentirlo condannare al risarcimento dei danni da lesioni, chiesti per complessivi € 5.000,00 per le causali di cui in atto introduttivo, in ordine alle quali riferisce:

Il giorno 25.04.2010, alle ore 16:00 circa, l'attore mentre usciva in compagnia del Sig. Gaspare Russo dall'abitazione del Sig. Giuseppe Galfano sita in Castelvetrano nella via Sicilia n. 3, nel recarsi verso la propria autovettura che era parchata nei pressi di detta abitazione, infilava il piede in un tombino privo di copertura e nascosto da piante erbacee, cadendo a terra e battendo violentemente il mento.

Le lesioni riportate costrinsero il Sig. Buscaglia a ricorrere alle cure dei medici del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Castelvetrano i quali, gli diagnosticarono una "*ferita lacero contusa in sede mentoniera*".

Inoltre, a seguito di visita medica, gli veniva diagnosticata una cervicalgia post-traumatica con prescrizione di collare ortopedico.

Ritenuta responsabile del sinistro la pubblica amministrazione, giusto il disposto dell'art. 2051 c.c. ed in ogni caso responsabile ex art. 2043 c.c., sulle risultanze della CTP, diffidava il convenuto Comune a risarcire i predetti danni.

Il Comune di Castelvetrano comunicava che il posto del tombino indicato nell'atto di citazione e nelle foto inviate non coincideva con quello indicato nel sopralluogo conseguentemente, non dava esito alla richiesta.

Da ciò il presente giudizio.

Il C. di Pace
Dott. Pina Nasello

Il Comune di Castelvetro nel costituirsi in giudizio, ribadiva la non corrispondenza del luogo dell'avvenuto sinistro, quale indicato dall'attore in atto di citazione e nelle foto inviate, con quello del sopralluogo.

Nel merito contestava ogni addebito sostenendo che nessuna responsabilità può essere addebitata all'Ente, chiedeva pertanto, rigettare la domanda in quanto infondata in fatto e in diritto ed in subordine ritenere corresponsabile del sinistro lo stesso attore per non aver adottato le misure di prudenza atte ad evitare il sinistro.

Fallito il tentativo di conciliazione la causa, transitata sul ruolo dell'odierna giudicante, veniva istruita con prova orale e mandato al CTU per meglio accertare e determinare i danni fisici, all'udienza del 21.10.2013 veniva assegnata a sentenza.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Nel merito la domanda risulta fondata pertanto, accolta per quanto di ragione. Particolare rilievo ha qui il fatto connesso alla "res strada" che può essere causa di danno a terzi in presenza di "anomalie" che ne alterino la configurazione strutturale e/o funzionale. La presenza della anomalia, pone il problema di individuare il titolo della responsabilità della Pubblica Amministrazione, che di tale res sia proprietaria e che in ordine a tale res ha pertanto, un preciso e normativamente previsto obbligo di manutenzione e vigilanza.

Secondo un più recente orientamento giurisprudenziale, la P.A. risponderebbe ai sensi dell'art. 2051 c.c. dei danni subiti dagli utenti della strada in conseguenza di anomalie strutturali e/o funzionali della stessa, in quanto custode della strada.

Il Giudice di Pace
Dott. Pina Nasello

La presunzione di colpa di cui all'art. 2051 c.c. è condizionata dalla concreta riferibilità all'ente pubblico del ruolo di custode della stessa e deve essere mediata da un'indagine condotta dal giudice, con riferimento al caso singolo e secondo criteri di normalità.

In tal senso, recente giurisprudenza stabilisce che se si tratta di strada comunale all'interno della perimetrazione del centro abitato, la localizzazione della strada è indice della possibilità di vigilanza e controllo costante da parte del comune.

Il che equivale a dire che, qualora il danno sia prodotto da un bene rispetto al quale la Pubblica Amministrazione sia in grado di esercitare un potere di controllo idoneo ad impedire l'insorgere di cause di pericolo, l'Amministrazione-custode risponde dei danni, a meno che non provi che il danno sia derivato esclusivamente da caso fortuito, cioè da un evento del tutto eccezionale, impreveduto ed imprevedibile che può essere costituito eventualmente, anche dal fatto di un terzo, ovvero dalla colpa del danneggiato.

Poiché la responsabilità si fonda su una relazione con la cosa dannosa (potere di fatto e non giuridico), e poiché il limite della responsabilità risiede nell'intervento di un fattore (caso fortuito) che attiene non al comportamento del responsabile ma alla modalità di causazione del danno, si deve ritenere che la rilevanza del fortuito attiene al profilo causale, in quanto suscettibile di una valutazione che consenta di ricondurre all'elemento esterno, anziché alla cosa che ne è fonte immediata, il danno concretamente verificatosi.

Si intende così, anche la ragione dell'inversione dell'onere della prova prevista dell'art. 2051 c.c.

Il Giudice Pace
Dot. Pina Nasello

All'attore concerne provare l'esistenza del rapporto eziologico tra la cosa e il danno; il convenuto per liberarsi dovrà provare l'esistenza di un fattore esterno alla sua sfera soggettiva, idoneo ad interrompere quel nesso causale.

Nel caso che ci occupa è stato accertato, perché ne riferivano i testi escussi nel corso dell'istruttoria che il Sig. Buscaglia, nella circostanza di tempo e di luogo indicati, mettendo il piede dentro ad un tombino, cadeva sbattendo il mento procurandosi una ferita lacero contusa.

I tombini in questione erano scoperti e non visibili perché coperti da erbacce. Entrambi i testi riconoscevano, dalle foto loro mostrate, il luogo del sinistro ed il teste Galfano, residente in via Sicilia, precisava che verbalmente aveva portato a conoscenza dell'Amministrazione Comunale che i tombini erano sprovvisti di copertura.

Non vi è motivo di dubitare della genuinità delle deposizioni poiché nessun interesse può essere ricondotto ai testi circa l'esito del giudizio.

All'esito dell'istruttoria pertanto, la Pubblica Amministrazione, presuntamene responsabile ex art. 2051 c.c., in quanto custode di un bene rispetto al quale è in grado di esercitare un potere di controllo (che si fonda sull'art. 5 R.D. n. 2506 del 15.11.1923 e art. 14. del C.d.S. "obblighi di manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi), idoneo ad impedire l'insorgenza di cause di pericolo, non ha fornito la prova che il danno sia derivato esclusivamente da caso fortuito e/o asserita condotta colposa tenuta dal Sig. Buscaglia Liborio, pertanto resta obbligata a risarcire il danno prodotto.

I danni fisici sono stati provati a mezzo CTP, documentazione sanitaria rilasciata dalla struttura pubblica Ospedale "Vittorio Emanuele II", presso cui

U.C. Pace
Dott. Pina Nasello

'attore si recava nell'immediato nonché, attestato di FKT del Centro Vanico di Castelvetro.

Per meglio determinare e quantificare i danni da lesioni, non più suscettibili di miglioramento, il GdP si avvaleva di CTU.

Le conclusioni cui è pervenuto il CTU Dott.ssa Rosaria Caradonna sono condivisibili.

Sul nesso causale il CTU così si esprime: analizzata la dinamica del sinistro e valutati i dati clinico-anamnestici, è possibile esprimere un giudizio di compatibilità con le lesioni riportate, pertanto, la loro valutazione è uguale a giorni 7 (sette) per I.T.A.; giorni 10 (dieci) I.T.P. al 50%, ed ulteriori giorni 15 (quindici) I.T.P. al 25%.

Il danno biologico, inteso come "compromissione dell'integrità somato-psichica dell'individuo in sé e per sé considerata", uguale al 2%.

La liquidazione di detti danni viene effettuata tenuto conto dei nuovi importi a punti variabili di cui all'art. 139 del CdA. (Dlgs. 209/2005) come aggiornati dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 15 giugno 2012 che stabilisce in € 44,28 l'importo relativo ad ogni giorno di inabilità assoluta.

Pertanto, considerato che il danno morale secondo il più recente orientamento della Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite, Sent. N. 26972 dell'11.11.2008, in virtù dell'interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 2059 c.c., tale voce di danno, altro non è che uno dei molteplici aspetti di cui il Giudice deve tenere conto nella liquidazione dell'unico ed unitario danno patrimoniale, e non un pregiudizio a sé stante, quindi, deve ritenersi sbagliata la prassi di liquidare, in caso di lesioni della persona, sia il danno morale sia quello biologico; la somma che il comune di Castelvetro

Il C.T.U. Dott.ssa Pina Nasello
Dott.ssa Pina Nasello

in persona del Sindaco pro tempore, comprensiva delle spese mediche documentate e necessarie pari ad € 51,84 ed alle spese per la CTU, già liquidate e poste provvisoriamente a carico di parte attrice, deve corrispondere all'attore, in ragione della responsabilità accertata, ammonta ad € 2.506,00

Su tale somma sono dovuti unicamente gli interessi legali dal sinistro al saldo essendo stata calcolata all'attualità.

Le spese del presente giudizio seguono la soccombenza e liquidate come da dispositivo .

La sentenza è provvisoriamente esecutiva ex lege.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Castelvetrano, Dott. Pina Nasello, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta con atto di citazione, regolarmente e nei termini, notificato da Buscaglia Liborio al Comune di Castelvetrano, in persona del Sindaco pro tempore, ogni altra istanza, eccezione, deduzione e difesa disattesa, così decide:

- Dichiara il comune di Castelvetrano in persona del Sindaco pro-tempore, responsabile del danno per cui è causa;
- Condanna, conseguentemente, il predetto convenuto al pagamento in favore dell'attore della somma di € 2.506,00 così liquidata come in motivazione e sulla quale sono dovuti gli interessi legali dal sinistro all'effettivo soddisfo.
- Condanna sempre il convenuto alla rifusione, delle spese processuali che liquida in complessivi € 1.150,00 oltre IVA e CPA da distarre a favore del procuratore che ha dichiarato di averle anticipate e non ancora riscosso.

La presente sentenza è provvisoriamente esecutiva ex lege.

Il Giudice di Pace
Dott. Pina Nasello

Castelvetro li, 21.10.2013

Castelvetro
Dott. ssa Pina Nasello

Il Giudice di Pace
Dott.ssa Pina Nasello

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI CASTELVETRANO

Depositato in Cancelleria il.....5.....NOV, 2013

IL CANCELLIERE

Castelvetro
Dott. ssa Pina Nasello





Città di Castelvetrano
Selinunte

All. u B₃

III° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

.....
Prot. n° 8362 del 18/02/2014

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

OGGETTO: n. 5 proposte di deliberazione del Consiglio Comunale. Presa d'atto e riconoscimento debiti fuori bilancio

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI

LA COMMISSIONE

Con verbale n. 14 del 14/02/2014

Presenti i Consiglieri: Barresi Piero, D'Angelo Piero, La Croce Bartolomeo, Zaccone Giuseppe.

Assenti: i Consiglieri Bertolino Tommaso, Calamia Pasquale, Piazza Maurizio, Vaccara Antonino ed il Presidente Sciacia Pietro.

➤ "Sentenza n. 106/2012 emessa dal Tribunale Ordinario di Marsala, sezione distaccata di Castelvetrano – SEIDITA LIDIA c/ Comune di Castelvetrano. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio":

- **i Consiglieri: Barresi, D'Angelo, La Croce e Zaccone rinviando la votazione in Consiglio Comunale;**

Il Consigliere D'Angelo propone di accompagnare l'estratto del verbale con il contratto di locazione dell'immobile urbano di proprietà del Sig. Rizzo da adibire a sede di uffici giudiziari ed il verbale di consegna dell'immobile stesso.

➤ "Sentenza n. 186/2013 emessa dal Tribunale Ordinario di Marsala, sezione distaccata di Castelvetrano. SPADARO CONCETTA E VAIANA CALOGERO c/Comune di Castelvetrano. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio":

- **il Consigliere Barresi vota favorevole, mentre i Consiglieri La Croce, Zaccone e D'Angelo rinviando la votazione in Consiglio Comunale;**

➤ "Sentenza n. 199/2013 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetrano. BUSCAGLIA LIBORIO c/ Comune di Castelvetrano. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio".

- **il Consigliere Barresi vota favorevole, mentre i Consiglieri La Croce, Zaccone e D'Angelo rinviando la votazione in Consiglio Comunale;**

➤ "Sentenza n. 1031/2013 emessa dal Tribunale di Marsala, Sezione Civile SCIACIA VALENTINA c/ Comune di Castelvetrano. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio".

- **il Consigliere Barresi vota favorevole, mentre i Consiglieri La Croce, Zaccone e D'Angelo rinviando la votazione in Consiglio Comunale;**

➤ "Sentenza n. 995/2013 emessa dal Tribunale di Marsala, Sezione Civile. LA ROSA FRANCESCO c/ Comune di Castelvetrano. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio".

- **il Consigliere Barresi vota favorevole, mentre i Consiglieri La Croce, Zaccone e D'Angelo rinviando la votazione in Consiglio Comunale.**

D'ordine del Presidente
La Segretaria della VI C.C.P.
Sig.ra Orlando Antonina

Antonina Orlando



Città di Castelvetro
Selinunte

del. n. C. 4

VI COMMISSIONE CONSILIARE

Affari Generali – Organizzazione Amministrativa e Tecnica degli Uffici, Personale, Affari Legali e Contenzioso, Corpo Vigili Urbani, Decentramento e Servizi demografici – Condizione femminile

Prot. n° 8303 del 18-02-2014

Al Presidente del Consiglio
SEDE

Oggetto: Proposte di deliberazione a seguito di sentenze per presa d'atto e riconoscimento debiti fuori bilancio

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI

LA COMMISSIONE

Con verbale n. 16 del 17 febbraio 2014

Presenti : ACCARDO, BERLINO, CURIALE, DI BELLA, ETIOPIA, LA CROCE, RIZZO, SCIACIA

Assenti: SALADINO

La commissione, dopo l'attento esame delle 5 proposte di deliberazione indicate in oggetto, si esprime come segue:

Alle ore 12.41 esce il Consigliere Di Bella.

1. *Proposta di deliberazione avente per oggetto: "Sentenza n. 106/2012 emessa dal Tribunale Ordinario di Marsala, Sezione Distaccata di Castelvetro. SEIDITA LIDIA c/ Comune di Castelvetro – Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio"*

FAVOREVOLI: ACCARDO, ETIOPIA, RIZZO, SCIACIA.

I Consiglieri **LA CROCE, BERLINO E CURIALE** rimandano il loro parere in Consiglio unitamente al loro gruppo politico.

Alle ore 12.42 rientra il Consigliere Di Bella.

2. *Proposta di deliberazione avente per oggetto: "Sentenza n. 186/2013 emessa dal Tribunale Ordinario di Marsala, Sezione Distaccata di Castelvetro. SPADARO Concetta e VAIANA Calogero c/ Comune di Castelvetro – Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio"*

FAVOREVOLI: ACCARDO, DI BELLA, ETIOPIA, RIZZO, SCIACIA.

I Consiglieri **LA CROCE, BERLINO E CURIALE** rimandano il loro parere in Consiglio unitamente al loro gruppo politico.

3. *Proposta di deliberazione avente per oggetto: "Sentenza n. 199/2013 emessa dal Tribunale Ordinario di Marsala, Sezione Distaccata di Castelvetro. BUSCAGLIA Liborio c/ Comune di Castelvetro – Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio"*

FAVOREVOLI: ACCARDO, DI BELLA, ETIOPIA, RIZZO, SCIACIA.

I Consiglieri **LA CROCE, BERLINO E CURIALE** rimandano il loro parere in Consiglio unitamente al loro gruppo politico.

4. *Proposta di deliberazione avente per oggetto: "Sentenza n. 995/2013 emessa dal Tribunale Ordinario di Marsala, Sezione Distaccata di Castelvetro. LA ROSA Francesco c/ Comune di Castelvetro – Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio"*

FAVOREVOLI: ACCARDO, DI BELLA, ETIOPIA, RIZZO, SCIACIA.

I Consiglieri **LA CROCE, BERLINO E CURIALE** rimandano il loro parere in Consiglio unitamente al loro gruppo politico.

Alle ore 12.50 Esce il Consigliere Sciacia.

5. *Proposta di deliberazione avente per oggetto: "Sentenza n. 1031/2013 emessa dal Tribunale Ordinario di Marsala, Sezione Distaccata di Castelvetro. SCIACIA Valentina c/ Comune di Castelvetro – Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio"*

FAVOREVOLI: ACCARDO, DI BELLA, ETIOPIA, RIZZO.

I Consiglieri **LA CROCE, BERLINO E CURIALE** rimandano il loro parere in Consiglio unitamente al loro gruppo politico.

Alle ore 12.51 rientra il Consigliere Sciacia .

Il Segretario della VI-C.C.P.
Geom. Giuseppe Clemente



Att. n° D4

COMUNE DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n. 16/2014 del 21/01/2014 Prot.16

AL Segretario Generale
Dr Livio Elia Maggio
SEDE

PARERE sulle deliberazioni da adottare del Consiglio Comunale .

Proposta di delibera da Settore Ufficio Legale Staff sindaco .

Oggetto: Sentenza n° 199/2013 emessa dal Giudice di Pace di Castelvetro – Buscaglia Liborio c/Comune di Castelvetro. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio

Il Collegio dei Revisori :

Vista la delibera di cui all'oggetto;

Visti gli atti allegati;

Visti i pareri obbligatori resi dai Dirigenti Responsabili dei servizi interessati;

Vista la legislazione vigente (decreto legislativo 267/2000);

Visto il Decreto del Ministero degli Interni 04/10/1991;

Visto il Regolamento di Contabilita'- art.88 lett. a;

Visto il parere favorevole sulla regolarita' tecnico-contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse;

Preso atto che le notizie e gli elementi descritti nella proposta di deliberazione e negli atti e documenti allegati sono stati sottoposti a controllo cosi' come dalla sottoscrizione positiva del Responsabile del Servizio e dal Responsabile di Ragioneria e sono conformi alle norme ed ai regolamenti sopracitati

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Esprime parere favorevole

Con invito a che il provvedimento, ad avvenuta esecuzione, venga trasmesso alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi della normativa di cui all'art. 23 comma 5 della legge 27/12/2002 n.289

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Rag. Michele Palma (Presidente)



Dr. Ancona Gaspare (Componente)



Rag. Maria Nastasi (Componente)

